



Foto pagine 108-109: S. Antras - REA / Contrasto, Office Kitano, M. Piccio - Lux Vide, M. Puciniello / Contrasto; pagine 110-111: A. Rossi / Contrasto, S. Antras - REA / Contrasto, A. Ulfr - Eyedea / Contrasto

IL ROMANZO di Angiola Codacci-Pisanelli

## Triangolo rovente

Un uomo e due donne. Sebastian, Brina e la misteriosa Qu. C'è un triangolo scottante al centro del nuovo libro di Maria Stella Conte, "Il cuore in ombra" (B.C. Dalai, pp. 236, € 18). Dopo "Terza persona singolare" e "La casa dei gusci di granchio", la scrittrice e giornalista romana torna a raccontare una storia incentrata su una donna misteriosa a partire dal nome, Qu. Di Qu sono innamorati Sebastian, ricco avvocato quarantenne malamente sposato, e sua so-

rella Brina. Su Qu si concentrano le attenzioni di un uomo che la spia giorno e notte. Sotto gli occhi del misterioso osservatore, il triangolo rovente che lega Sebastian, Brina e Qu si dipana tra dialoghi rarefatti, descrizioni minuziose e folgorazioni improvvise che a volte inciampano su qualche frase affrettata.

Più che lo sviluppo della storia, a tenere desta l'attenzione del lettore sono degli interrogativi esistenziali. Che cosa porta una donna a costruire sulla propria pelle un rapporto così distruttivo e autodistruttivo? Che cosa spinge un uomo ad accettare una relazione che mina dall'interno un'apparenza di rispettabilità faticosamente costruita? E che cosa spera di ottenere un padre da un fascio di lettere mai spedite a una figlia che lo rifiuta?

Capitolo dopo capitolo la trama si fa più complessa, i personaggi si approfondiscono, e i colpi di scena sono in agguato di dialogo in dialogo. Ma le domande continuano a echeggiare nella testa del lettore anche dopo l'ultima pagina. Anche quando ormai il fascino velenoso di Qu ha distrutto tutto ciò che poteva distruggere.

€ 13,90), che raccoglie la prima parte delle avventure pubblicate negli ultimi tre anni con grande successo su riviste francesi. La serie è stata creata da Arthur de Pins, che con tono lieve racconta le ossessioni sessuali e sentimentali contemporanee e l'incomunicabilità tra l'elementare psicologia maschile del desiderio e il misterioso e complicato immaginario erotico femminile. De Pins, autore

di numerose pubblicità (tra cui quelle per Fnac, Carrefour e Nutella), ha realizzato anche videogiochi e corti animati. In Italia il disegnatore francese è noto per le copertine della collana "Osate... sapere tutto sul sesso", dove si ritrovano lo stile e le situazioni di questo volume: pin-up sexy e infantili al tempo stesso, ineguagliabili nello scatenare "il chiodo fisso" del protagonista.



## RED CARPET

COLLOQUIO CON PERCIVAL EVERETT DI GIULIANO ALUFFI

Everett, il suo nuovo romanzo, "Deserto americano" (Nutrimenti), inizia con un uomo che, decapitato in un incidente, torna in vita e diventa un fenomeno mediatico. Lei però non si dilunga sul "come" dell'incredibile miracolo, ma si limita a descrivere in modo realistico le conseguenze per Ted Street...

«È il modo con cui affrontiamo ciò che succede: prima cerchiamo di districarci tra le cose che la vita ci butta addosso, e solo dopo ci preoccupiamo di riflettere sulle cause e i significati delle nostre esperienze. Prendere di petto la realtà per poi ripensarci a posteriori non è in sé una cosa buona o cattiva: è quello che facciamo».

Nel romanzo lei mostra un alto grado di empatia, anche verso i personaggi negativi. Per ogni figura coinvolta nella storia abbiamo uno spaccato delle motivazioni, o della sua storia pregressa, delle debolezze...

«L'empatia mi aiuta a non ergermi a giudice dei miei personaggi: preferisco vederli come entità dotate di una certa indipendenza.

A ben vedere, anche i miei libri sono autonomi tra loro e diversi per stile e voce letteraria. È una licenza di eclettismo che mi è consentita dal non parlare mai davvero di me, nei miei romanzi».

Come è nata l'idea del libro?

«Era un periodo di forti emicranie. Una sera stavo tornando in auto al mio ranch, e l'uscita autostradale che ho preso aveva l'indicazione "Theodore street". Ho avuto una specie di illuminazione: dare quel nome al personaggio e iniziare il libro con una soluzione davvero radicale all'emicrania: la decapitazione!».